



FINANZIAMENTI AGEVOLATI DEL CAPITALE CIRCOLANTE IN FAVORE DI IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO

IRFIS FinSicilia S.p.A., nell'ambito del Fondo Sicilia (PSC 2014–2020), ha attivato una misura di sostegno rivolta alle imprese del commercio.

L'agevolazione è volta a sostenere il fabbisogno di “capitale circolante” delle imprese del settore commercio, nell'ambito delle politiche di rafforzamento della competitività del sistema produttivo regionale, al fine di accrescerne la capacità di offerta di beni e servizi e di favorirne la crescita dimensionale e il consolidamento finanziario, con particolare riferimento all'incremento dell'attivo circolante.

Soggetti beneficiari

Destinatari della misura sono le **PMI (micro, piccole e medie imprese)**, operanti nel **commercio all'ingrosso e al dettaglio** con sede operativa in **Sicilia**.

Importo e caratteristiche del finanziamento agevolato

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato, con un tasso di interesse che non supera il tasso BCE vigente nel tempo, aumentato di uno spread annuo dello 0,25%. Qualora il tasso BCE risultasse negativo, esso verrà considerato pari a zero e il tasso applicato sarà quindi esclusivamente lo spread indicato.

È prevista inoltre una premialità per le imprese coinvolte in processi di aggregazione. In ogni caso, in base all'art. 1 del D.A. 71/2022, il tasso di interesse applicato non potrà superare lo 0,25% annuo.



Le principali caratteristiche del finanziamento agevolato sono le seguenti:

- **Importo massimo:** fino a 200.000 euro, determinato in funzione delle esigenze finanziarie dell'impresa e nel rispetto dei limiti previsti dal regime "de minimis";
- **Durata:** massimo 5 anni;
- **Tasso di interesse:** non superiore al tasso BCE vigente, maggiorato di uno spread dello 0,25% annuo. Se il tasso BCE è negativo, viene azzerato e si applica solo lo spread; in ogni caso il tasso non può eccedere lo 0,25% annuo;
- **Rimborso:** fino a 20 rate trimestrali costanti, con scadenze fissate al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno;
- **Garanzie:** possono essere richieste garanzie reali, aziendali o di terzi, garanzie consortili, fidejussioni, oppure garanzie pubbliche, inclusa quella del Fondo di Garanzia gestito da Medio Credito Centrale ai sensi della L. 662/96 (non cumulabile con altre garanzie pubbliche);
- **Commissione:** pari all'1,25% dell'importo erogato, a carico dell'impresa beneficiaria, da versare in un'unica soluzione;
- **Quota iniziale:** lo 0,2% dell'importo richiesto deve essere versato al momento della domanda e non è rimborsabile;
- **Valutazione:** per ottenere il finanziamento, l'impresa deve dimostrare adeguata capacità di rimborso, generando flussi di cassa sufficienti a coprire le rate, in conformità all'art. 5 del D.A. n. 17 del 17 giugno 2019.

Procedura di accesso e concessione delle agevolazioni

Le agevolazioni saranno concesse a seguito di una fase istruttoria, tramite una procedura "a sportello" che segue l'ordine cronologico di presentazione delle domande, a condizione che la documentazione richiesta sia completa. Le richieste che non potranno essere esaminate, per esaurimento delle risorse disponibili, resteranno comunque in sospeso e saranno valutate successivamente, rispettando sempre l'ordine di arrivo, solo nel caso in cui si rendano disponibili nuove risorse (ad esempio per rinunce, rigetti, inammissibilità o revoche di altre domande già istruite) oppure in caso di rifinanziamento del fondo.



Nel caso di inammissibilità della domanda per carenza dei requisiti o di mancata integrazione della stessa a seguito della richiesta di integrazioni documentali, Irfis comunicherà a mezzo PEC le ragioni che impediscono di ammettere la domanda.